

Il Movimento

Di Maio apre alle alleanze post voto e attacca Gentiloni: si deve dimettere

Il leader dei 5Stelle Luigi Di Maio ieri ha aperto ancora una volta a possibili alleanze post-voto. La tesi di Di Maio è chiara: «Se non vinciamo da soli, faremo un appello programmatico a tutti i partiti». Di Maio si è offeso perché gli viene dato dell'incompetente («Renzi e Berlusconi sono competenti a fare i propri interessi») e ha attaccato Gentiloni: «Parlano di Roma che noi governiamo da meno di due anni e che loro hanno governato, depredato e distrutto in 20 anni di alternanza destra e sinistra e ora vogliono raccontarvi che è colpa nostra». E ancora, su Roma e tutto il resto: «Se Gentiloni vuole fare campagna elettorale, lo dica chiaro e si dimetta». «Non vogliamo restare nell'angolo - ha aggiunto - non vogliamo lasciare il Paese nel caos». «Non è una bellissima legge elettorale - ha spiegato Di Maio - noi non l'abbiamo voluta, ma tant'è, se questa legge crea delle incertezze, è bene anche che una forza politica come la nostra si prenda la responsabilità di dare stabilità».

